

 <b>Banca del Fucino</b>	TRASPARENZA BANCARIA	FI-FOTOIMPR	Rel. 01
	FOGLIO INFORMATIVO FINANZIAMENTI FOTOVOLTAICI IMPRESSE	Inizio esercizio:	26 maggio 2017
		Fine esercizio:	

## INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca: **Banca del Fucino S.p.A.**  
Indirizzo: **Via Tomacelli 107 - 00186 Roma**  
Telefono: **06.68976.1** Fax: **06.68300129**  
Sito internet: [www.bancafucino.it](http://www.bancafucino.it)  
E-mail: [info@bancafucino.net](mailto:info@bancafucino.net)  
Codice ABI: **03124**  
Numero di iscrizione al registro delle Imprese CCIAA di Roma: n. **1775**  
Numero di iscrizione all'albo delle Banche: n. **37150**

## CHE COS'E' UN FINANZIAMENTO FOTOVOLTAICO

Si tratta di finanziamenti agevolati a medio lungo/termine, destinati ad imprese, per sostenere la progettazione, **realizzazione ed installazione di impianti fotovoltaici** per trasformare l'energia solare in energia elettrica.

L'agevolazione si concretizza nell'erogazione da parte del Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) di un contributo periodico, per i primi 20 anni di esercizio, in ragione della produzione realizzata tramite l'impianto fotovoltaico. Possono richiedere tale finanziamento solo coloro che abbiano i requisiti previsti dal D.M. 19/02/2007 e che intendano presentare la domanda al GSE per beneficiare delle tariffe incentivanti previste dallo stesso decreto.

Il finanziamento è assistito dalla **cessione con funzione di garanzia** dei crediti futuri derivanti dal riconoscimento del contributo da parte di GSE. In funzione delle valutazioni di merito creditizio, potranno essere richieste garanzie reali o personali aggiuntive nonché vincoli o specifiche cautele.

Le operazioni di addebito per il pagamento delle rate alle singole scadenze verranno effettuate sul conto corrente del cliente dove saranno accreditati anche i contributi erogati da GSE.

Si precisa che non possono essere assoggettati alla cessione del credito gli incentivi derivanti dalla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici relativi al Servizio "Scambio sul Posto".

Tali finanziamenti possono essere a tasso fisso o variabile:

- il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate,
- il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire sin dal momento della firma del contratto.

### **Destinatari**

Il finanziamento è rivolto a

- Condomini
- Imprese
- Enti Pubblici

### **Spese ammissibili**

Sono finanziabili gli interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici fino al 100% della spesa che presentino le seguenti caratteristiche:

- abbiano una potenza compresa tra 1 kW e 1000 kW;
- siano entrati in esercizio dopo il 30/09/2005 per effetto di:  
nuova costruzione;  
rifacimento totale o potenziamento di un impianto preesistente.

### **Documentazione da presentare**

Unitamente alla consueta documentazione da richiedere al cliente per la valutazione della capacità reddituale, deve essere allegata alla domanda di fido la seguente documentazione:

- il progetto preliminare dell'impianto fotovoltaico con la scheda tecnica;
- il preventivo di spesa relativo ai costi da sostenere per la realizzazione dell'impianto;
- l'elenco dei vincoli e delle autorizzazioni del fabbricato interessato alla costruzione.

Qualora il richiedente sia un Condominio deve essere presentata anche:

- Copia della delibera assembleare che autorizza la costruzione dell'impianto;
- Riepilogo delle tabelle millesimali dei singoli condomini.

 <b>Banca del Fucino</b> ROMA	TRASPARENZA BANCARIA	FI-FOTOIMPR	Rel. 01
	FOGLIO INFORMATIVO	Inizio esercizio:	26 maggio 2017
	FINANZIAMENTI FOTOVOLTAICI IMPRESE	Fine esercizio:	

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima (se a favore del cliente) e massima (se a carico del cliente), sono valide fino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive, sostenute e/o reclamate da terzi o previste da specifici accordi in deroga, imposte o quant'altro dovuto per legge, che non sia immediatamente quantificabile; tali eventuali oneri aggiuntivi saranno oggetto di recupero integrale a parte

Il TAEG comprende, oltre ai costi relativi al finanziamento, i costi di gestione del conto corrente funzionale all'utilizzo dello stesso e la relativa imposta di bollo (€ 100,000 annui per clienti diversi da persone fisiche).

### QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO FOTOVOLTAICO Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

**FINANZIAMENTO FOTOVOLTAICO IMPRESE – TASSO VARIABILE: TAEG 5,75 %**

Calcolato al tasso di interesse del 5,32% (Euribor 6 mesi + 5,00) su un capitale di € 10.000,00 per la durata di 10 anni

### TASSO VARIABILE

		VOCI	COSTI
		Importo massimo finanziabile	<b>Fino al 100% delle spese da sostenere compresi costi di progettazione (importo massimo €100.000)</b>
		Durata	<b>Da 2 a 15 anni comprese tutte le annualità intermedie</b>
<b>TASSI</b>		Tasso	<b>Euribor 6 mesi + 5,00</b>
		Tasso di interesse di preammortamento	<b>Euribor 6 mesi + 5,00</b>
		Tasso di mora	<b>Maggiorazione del 2,5% dalla data di scadenza della rata</b>
		Parametro di indicizzazione	<b>Euribor a 6 mesi</b>
<b>SPESE</b>	Spese per la stipula del contratto	Spese istruttoria	<b>1,00% sull'importo del finanziamento</b>
	Valute	Valuta applicata all'erogazione	<b>Data erogazione</b>
		Valuta applicata al pagamento rate sul Conto Corrente	<b>Data scadenza rata</b>
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	<b>Non previste</b>
		Invio comunicazioni	<b>Non previste</b>
		Sospensione pagamento rate	<b>Non previste</b>

 <b>Banca del Fucino</b>	TRASPARENZA BANCARIA	FI-FOTOIMPR	Rel. 01
	FOGLIO INFORMATIVO	Inizio esercizio:	26 maggio 2017
	FINANZIAMENTI FOTOVOLTAICI IMPRESE	Fine esercizio:	

	Spese di estinzione anticipata	<b>1,00% sul capitale residuo</b>
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	<b>Francese con rate posticipate comprensive di capitale e di interessi</b>
	Tipologia di rata	<b>Rata Costante</b>
	Periodicità delle rate	<b>Mensile, trimestrale o semestrale.</b>
SPESE GESTIONE CONTO	Spese per singola operazione	<b>€ 1,85</b>
	Spese di invio comunicazioni	Spese Invio Estratto Conto periodico: <b>Non previste</b> Spese Invio altre comunicazioni ai sensi del D. Lgs. 385/1993: <b>Non previste</b>
	Periodicità invio estratto conto	<b>Trimestrale</b>
	Imposta di bollo	<b>Recupero imposta nella misura di legge pro tempore vigente</b>
	Spese liquidazione interessi debitori	<b>Non previste</b>
	Spese di tenuta conto trimestrali	<b>€ 35,00 (Totale annuale € 140,00)</b>

#### ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

PARAMETRO	VALORE	DATA
Eur 6 Mesi	0,32%	02/01/2013

#### CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Finanziamento	Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per Euro 10.000,00 di capitale
Tasso Variabile	5,32%	10	€ 107,64

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet ([www.bancafucino.it](http://www.bancafucino.it)).

\*\*\*

Prima della conclusione del Contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

#### ALTRE SPESE

**Imposta sostitutiva:** 0,25% sull'importo erogato (D.p.r.29/09/73 n.601 art.15 co.3)

 <b>Banca del Fucino</b>	TRASPARENZA BANCARIA	FI-FOTOIMPR	Rel. 01
	FOGLIO INFORMATIVO FINANZIAMENTI FOTOVOLTAICI IMPRESE	Inizio esercizio:	26 maggio 2017
		Fine esercizio:	

## ALTRE INFORMAZIONI

### Durata dell'istruttoria

Il tempo massimo che intercorre tra la presentazione delle documentazione e la sottoscrizione del contratto è di 60 giorni per i privati e di 90 giorni per le aziende.

### Estinzione anticipata

Il Cliente ha facoltà di estinguere anticipatamente il Prestito, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi ed ogni altra somma di cui la stessa fosse in credito al momento dell'estinzione, nonché un compenso onnicomprensivo pari all'1% del capitale residuo.

A titolo di esempio per capitale restituito anticipatamente di Euro 1.000,00 a fronte di una commissione per estinzione anticipata pari all'1%:

$$\frac{1000,00 \times 1}{100} = \text{Euro } 10,00$$

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo.

### Tempi di chiusura rapporto

La chiusura del rapporto avviene contestualmente al pagamento dell'ultima rata di rimborso prevista dal contratto, salvo l'eventuale esercizio da parte del cliente del diritto di estinzione anticipata del rapporto.

### Atto di Cessione del Credito

Si precisa altresì, che l'atto di Cessione del Credito può essere perfezionato solo dopo che il cliente abbia presentato alla Banca l'apposita Convenzione relativa all'assegnazione della tariffa incentivante firmata con la GSE a completamento/messa in opera dell'impianto. Il perfezionamento della suddetta garanzia deve avvenire entro 6 mesi dalla data di erogazione del finanziamento. Il contratto, infatti, prescrive per il cliente l'obbligo di comunicazione della suddetta convenzione alla Banca

### Reclami

I reclami vanno inviati a Banca del Fucino S.p.A. - Servizio Internal Audit - Via Tomacelli 139, 00186 ROMA ([reclami@bancafucino.net](mailto:reclami@bancafucino.net)), che deve rispondere **entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento**.

Il cliente non soddisfatto della risposta o che non abbia avuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso alternativamente al:

- al Conciliatore Bancario Finanziario, qualora ricorrano i presupposti per la presentazione previsti dal "Regolamento" di tale organismo (per sapere come rivolgersi chiedere presso la filiale o sul sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)). In ogni caso, il Consumatore ed il Finanziatore potranno scegliere, di comune accordo, di rivolgersi ad un diverso organismo di composizione extragiudiziale delle controversie in materia bancaria, iscritto nel registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 e del decreto ministeriale 18 ottobre 2010 n. 180.
- all'Arbitro Bancario Finanziario, qualora ricorrano i presupposti per la presentazione previsti dal "Regolamento" di tale organismo. La Guida concernente l'accesso all'Arbitro Bancario-Finanziario è a disposizione del Convenzionato sul sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure presso le filiali della Banca.

Per quanto riguarda l'obbligo di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria (D.Lgs. 28/2010 - art. 5 comma 1), la Banca ed il Cliente concordano di sottoporre le controversie che dovessero sorgere in relazione al contratto stipulato:

- all'Organismo di conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel Registro degli Organismi di Conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)). Tale organismo può essere attivato sia dal cliente che dalla Banca e non richiede la preventiva presentazione di un reclamo.

 <b>Banca del Fucino</b>	TRASPARENZA BANCARIA	FI-FOTOIMPR	Rel. 01
	FOGLIO INFORMATIVO FINANZIAMENTI FOTOVOLTAICI IMPRESE	Inizio esercizio:	26 maggio 2017
		Fine esercizio:	

## LEGENDA

Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Tasso variabile	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri specificatamente indicati nel contratto di mutuo
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo cadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestatato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).
Ammortamento	E' il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Finanziamento rateale	Indica il rimborso, dilazionato nel tempo, del prestito concesso
Erogazione	Versamento da parte della Banca al debitore dell'importo concesso in prestito, operazione tramite la quale si perfeziona il contratto di credito
Debito residuo	Indica quella parte di capitale che il debitore deve ancora versare al creditore
Estinzione anticipata	Indica la possibilità, riconosciuta al debitore, di estinguere il prestito prima della scadenza, ossia prima del termine pattuito con il creditore. Tale facoltà, solitamente, può essere esercitata previo pagamento di un compenso conteggiato sul debito residuo in linea capitale
Tasso annuo nominale (TAN)	Tasso di interesse espresso in percentuale e su base annua che applicato all'importo del finanziamento consente di determinare la quota di interessi che il debitore deve corrispondere alla Banca
Indicatore sintetico di costo (ISC/TAEG)	E' un indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso. Nel calcolo dell'ISC sono ricompresi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il rimborso del capitale;</li> <li>• il pagamento degli interessi;</li> <li>• le spese di istruttoria;</li> <li>• di revisione del finanziamento;</li> <li>• di apertura e chiusura della pratica di credito;</li> <li>• le spese di riscossione dei rimborsi e di incasso delle rate (se stabilito dal creditore);</li> <li>• le spese di assicurazione o garanzia, imposte dal creditore (intese ad assicurare il rimborso totale o parziale del credito);</li> <li>• ogni altra spesa contrattualmente prevista connessa con l'operazione di finanziamento.</li> </ul>
Interesse di mora	Interesse che il debitore versa alla Banca per il ritardo nell'adempimento nel pagamento di una rata di rimborso
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dei mutui e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore